



# Allegato alla sezione A

A.8 – Esiti procedura di screening ai sensi  
del DM 15 aprile 2019 n.95

Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (ex art. 4 del DM 15 aprile 2019, n. 95)

La Cordivari S.r.l. sita in Zona Industriale Pagliare 64020 Morro d'Oro (TE) svolge attività di progettazione e fabbricazione di radiatori, bollitori, recipienti a pressione attraverso processi di stampaggio, zincatura a caldo anche conto terzi, verniciatura a polvere, con coibentazione tramite schiumatura in poliuretano o isolamento in fibra di poliestere per i bollitori e termo accumulatori, serbatoi in polietilene attraverso lo stampaggio e sistemi termici solari. A questi si aggiunge il trattamento rifiuti liquidi provenienti dalle acque di collaudo dei recipienti e radiatori dalle altre sedi Cordivari.

Le attività IPPC, di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presenti nel sito sono le seguenti:

- 2.3 Trasformazione di metalli ferrosi mediante: c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora (Attività di zincatura a caldo)
- 2.6 Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup> (Fasi di pretrattamento dell'impianto di zincatura a caldo)
- 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti (Attività di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi conto terzi provenienti da altri siti dello stesso Gestore).

Di seguito si riporta la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ex art. 4 del DM 15 aprile 2019 n. 95 *"Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* effettuata applicando la procedura di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto e impiegando gli indirizzi forniti dalla Regione Lombardia nell'Allegato 2 della D.D.G. n. X/5065 del 18/04/2016.

La verifica si compone delle seguenti fasi:

- Fase 1, nella quale si valuta la presenza di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione, determinandone la classe di pericolosità; si specifica che, durante la verifica, sono state impiegate le schede di sicurezza a disposizione dell'Azienda nella loro versione più aggiornata;
- Fase 2, nella quale si valuta l'eventuale superamento di specifiche soglie di rilevanza in relazione alla quantità di sostanze pericolose individuate nella Fase 1;
- Fase 3 nella quale, se le specifiche soglie di rilevanza risultano superate all'esito della Fase 2, si valuta la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in base alle proprietà chimico-fisiche delle sostanze, alle caratteristiche idrogeologiche del sito ed (eventualmente) alla sicurezza dell'impianto.

All'esito della Fase 3, se risulta la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee, si intende con ciò verificata la presenza di sostanze pericolose pertinenti e la sussistenza dell'obbligo di procedere alla redazione della relazione di riferimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), in relazione a tali sostanze.

La verifica di sussistenza prende avvio con uno screening iniziale, il cui esito suggerisce di proseguire con le opportune valutazioni successive.

#### Necessità di effettuare la verifica di sussistenza

Rispondere alle seguenti domande

L'installazione <u>utilizza</u> sostanze pericolose? <i>(sostanze acquistate come materie prime o ausiliarie, compresi carburanti)</i>	(1=sì / 0=no)	1
L'installazione <u>produce</u> sostanze pericolose? <i>(sostanze risultanti come prodotto finito o prodotto intermedio derivante da materie prime non pericolose)</i>	(1=sì / 0=no)	0
L'installazione utilizza o produce sostanze che determinano la formazione di prodotti <u>intermedi di degradazione</u> pericolosi? <i>(sostanze risultanti da processi di degradazione di sostanze anche di per sé non pericolose)</i>	(1=sì / 0=no)	0
		1

Esito:

Procedere con la Tabella 1 e 2 - quantitativi

## Fase 1

Nell'ambito della Fase 1, si valuta la presenza di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione, determinandone la classe di pericolosità in base alle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza e in conformità alla classificazione del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Si specifica che, durante la verifica, sono state impiegate le schede di sicurezza a disposizione dell'Azienda nella loro versione più aggiornata.

Le informazioni sono riepilogate nella Tabella 1, per la cui consultazione si rendono necessarie le seguenti precisazioni:

- ogni sostanza è identificata con un numero progressivo coerente in ogni Tabella impiegata nella verifica di sussistenza;
- nella colonna "Tipologia" è indicato il nome commerciale della materia prima;
- per "Denominazione" si intende il nome della materia prima o i costituenti della miscela;
- seguono poi il CAS, il numero INDEX (*harmonised classification and labelling index number*) e EC (*European community number*), lo stato fisico (gassoso, liquido, solido);
- si riportano infine le indicazioni di pericolo H riportate al punto 2 della relativa scheda di sicurezza sia per le sostanze identificate con nomi commerciali (per le quali sono indicati i componenti chimici), che per le miscele (per le quali è indicato il contenuto percentuale dei componenti chimici principali).

Per quanto riguarda le "sostanze pericolose rilasciate", si precisa che i rifiuti prodotti dalle attività dell'installazione non rientrano nella classificazione di sostanze o miscele secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della presente valutazione.

**Tabella 1– Elenco delle sostanze e miscele pericolose usate nell'installazione**

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
1	GASOLIO	DIESEL > 93% v/v FAME 0 - 7% v/v	/	/	/	liquido	H226 H304 H315 H332 H351 H373 H411

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
2	ISO 10-002-00 ISOCIANATO	9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	9016-87-9	/	/	liquido	H315 H317 H319 H332 H334 H335 H351 H373
3	HA 24-430-00 POLIOLO	carbonato di propilene >2,5- <10% CAS: 108-32-7 EINECS: 203-572-1 trans-1-Chlor-3,3,3- trifluorpropen >2,5-≤10% CAS: 102687-65-0 Numeri CE: 700-486-0 benzildimetilamina ≥1- <2,5% CAS: 103-83-3 EINECS: 203-149-1 acido formico ≥1- <2% CAS: 64-18-6 EINECS: 200-579-1 cicloesildimetilamina <1% CAS: 98-94-2 EINECS: 202-715-5 bis(2- dimetilamminoetil)(metilamina <1% CAS: 3030-47-5 EINECS: 221-201-1 ottametilciclotetrasilossano ≥0,025- <0,25% CAS: 556-67-2 EINECS: 209-136-	103-83-3	/	/	liquido	H315 H318 H412
4	FILM-FLUX	Nichel(II) cloruro esaidrato $1 \leq x \leq 8\%$ CAS. 7791-20-0 CE. 231-743-0 INDEX. 028-011-00-6 ACIDO BORICO $0,1 \leq x \leq 3,5\%$ CAS. 10043-35-3 CE. 233-139-2 INDEX. 005-007-00-2	/	/	/	liquido	H305i H341 H360D H372 H334 H317 H411
5	SODA CAUSTICA SOLUZIONE > 20- < 30 %	Idrossido di sodio 20 - < 30 % No. di registro REACH : 01- 2119457892-27 ; CE N. : 215- 185-5; No. CAS : 1310-73-2	1310-73-2	/	/	liquido	H290 H314
6	ATLATRIM FLUID olio per filettare	Hydrocarbons, C10-C13, n- alkenes, < 2% aromatics $30 \leq x \leq 50\%$	/	/	/	liquido	H304 EUH066
7	ANTIVAPOR-D	2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE $0,00015 \leq x < 0,0015\%$	/	/	/	liquido	EUH210 EUH208

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
8	ACQUA OSSIGENATA AL 35% 130V	Perossido di idrogeno soluzione Index : 008-003-00-9 CE N. : 231-765-0	7722-84-1	/	008-003-00-9	liquido	H302 H318 H332 H335 H315
9	AMMONIO CLORURO	ammonio cloruro >= 99,7 % - <= 99,9 % Numero CAS: 12125-02-9 Numero CE: 235-186-4  ammine, C16-18-alchil >= 0 % - <= 0,05 Numero CAS: 90640-32-7 Numero CE: 292-550-5	/	/	/	crystallino, polvere	H302 H319 H412
10	SOLUZIONE AMMONIACALE 31%	Ammoniacale...% CAS 1336-21-6 CE N. : 215-647-6 INDEX 007-001-01-2	1336-21-6	007-001-01-2	215-647-6	liquido	H314 H335 H400 H411
11	HYDRONET BASE, HYDRONET RICARICA (SGRASSANTE ACIDO)	Polimero a base di alcol a catena lunga C10 etossilato 5 ≤ x < 15% CAS. 160875-66-1 CE. - INDEX. - ACIDO FOSFORICO 10 ≤ x < 20% CAS. 7664-38-2 CE. 231-633-2 INDEX. 015-011-00-6 Acido cloridrico 1 ≤ x < 4% CAS. - CE. 231-595-7 INDEX. - 017-002-01-X	/	/	/	liquido	H290 H314
12	FIFTY-FIFTY (SALE)	Ammonio cloruro CAS. 12125-02-9 CE. 235-186-4 INDEX. 017-014-00-8  Cloruro di zinco anidro CAS. 7646-85-7 CE. 231-592-0 INDEX. 030-003-00-2	/	/	/	polvere	H302 H314 H318 H335 H400 H410
13	ACIDO CLORIDRICO 30-35%	Acido cloridrico 100% CE N. : 231-595-7 CAS : 7647-01-0; INDEX 017-002-01-X	7647-01-0	017-002-01-X	231-595-7	liquido	H335 H314 H290
14	ATIGEL (GLICOLE ETILENICO INIBITO COLORE BLU)	Glicole etilenico 25 - 35 % CAS 107-21-1 INDEX 603-027-00-1 CE 203-473-3	107-21-1	603-027-00-1	203-473-3	liquido	H302

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
15	MAXCLEAN S102	idrossido di potassio ≥25 - ≤50% CE: 215-181-3 Numero CAS: 1310-58-3 Indice: 019-002-00-8 idrossido di sodio ≤5% CE: 215-185-5 Numero CAS: 1310-73-2 Indice: 011-002-00-6 Poly(oxy-1,2-ethanediyl), αphenyl-ω-hydroxy-,phosphate ≤3% Numero CAS: 39464-70-5 (1-idrossietiliden) bisfosfonato di tetrasodio ≤3% CE: 223-267-7 Numero CAS: 3794-83-0	/	/	/	liquido	H290 H302 H314 H318
16	SOFTKOTE 1000	Etanolo 1-<10% CAS 64-17-5 CE 200-578-6 INDEX 603-002-00-5 1,2 Benz isotiazol -3 (2H)-one <0,05% CAS 2634-33-5 CE 220-120-9	/	/	/	liquido	H317
17	ADD CLEANER-503 SPRAY (KEYKOTE 503- SPRAY)	Alcoolpoletossilato modificato 5 - <25% N° CAS: 68154-99-4 2-(2-Butossietossi)etanolo 5 - <25% N° CAS: 112-34-5 N° CE: 203- 961-6 Acido grasso etossilato 1 - <5% N° CAS: 27252-75-1	/	/	/	liquido	H315 H318
18	PROPANO G31 FLAMAL 27/2700	Propano 100 % CAS 74-98-6 CE 200-827-9 INDEX 601-003-00-5	74-98-6	601- 003-00- 5	200- 827-9	gassoso	H220 H280
19	Argon Arcal™ (GAS ARGON IN BOMBOLA AR 100%)	Argon 100 % CAS 7440-37-1 CE 231-147-0	7440-37-1	/	231- 147-0	gassoso	H280
20	Arcal™ 5 (GAS MISCELA AR- CO2 IN BOMBOLA AR 83%-CO2 17%)	Argon CAS 7440-37-1 CE 231-147-0 Diossido di carbonio 18% CAS 124-38-9 CE 204-696-9	/	/	/	gassoso	H280



n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
21	Arcal™ 11 (GAS MISCELA AR- HE-H2 IN BOMBOLA AR 75%- HE 20%-H2 5%)	Argon CAS 7440-37-1 CE 231-147-0 Elio 20 % CAS 7440-59-7 CE 231-168-5 Idrogeno 5 % CAS 1333-74-0 CE 215-605-7 INDEX 001-001-00-9	/	/	/	gassoso	H221 H280
22	OSSIGENO	Ossigeno 100 % CAS 7782-44-7 CE 231-956-9 INDEX 008-001-00-8	7782-44-7	008-001-00-8	231-956-9	gassoso	H270 H280
23	DISTAC WELD (ANTIADESIVO SPRAY PER SALDATURA NON SILIC.)	Idrocarburi C3-C4 >=60% <70% CAS 68476-40-4 CE 270-681-9 INDEX 649-199-00-1 Idrocarburi C6 isoalcani >=15% <20% CE 931-254-9	/	/	/	liquido	H222 H229 H315 H412
24	ZINC (ZINCO SPRAY A FREDDO IN BOMBOLETTA)	Xilene (MISCELA DI ISOMERI) 15 - 30% CAS 1330-20-7 CE 215-535-7 INDEX 601-022-00-9 Idrocarburi C4 15 - 30% CAS. 87741-01-3 CE. 289-339-5 INDEX. 649-113-00-2 Metiletilchetone 5 - 10% CAS 78-93-3 CE 201-159-0 INDEX 606-002-00-3 Propano 5 - 15% CAS 74-98-6 CE 200-827-9 INDEX 601-003-00-5 Cicloesano 5 - 10% CAS. 110-82-7 CE. 203-806-2 INDEX. 601-017-00-1 Zinco in polvere (STABILIZZATA) ( 100% - elemento metallico ) 2,5 - 5% CAS. 7440-66-6 CE. 231-175-3 INDEX. 030-001-01-9 acetato di etile 0 - 5% CAS 141-78-6 CE 205-500-4 INDEX 607-022-00-5 Alluminio in polvere (stabilizzata) ( 100% - elemento metallico ) 0 - 5% CAS. 7429-90-5 CE. 231-072-3 INDEX. 013-002-00-1	/	/	/	liquido	H222 H229 H319 H315 H332 H373 H335 H336 H411



n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
25	DISTACCANTE LUBROLENE E6	70-75 % Idrocarburi C <sub>4</sub> <0,1% buta-1,3-diene CAS: 87741-01-3 EINECS: 289-339-5 Numero indice: 649-113-00-2 15-20 % Idrocarburo C <sub>3</sub> propano CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 2 - 3 % Idrocarburi, C <sub>7</sub> , n-alcani, isoalcani, ciclici EC: 927-510-4 Reg.nr.: 01-2119475515-33-0000 0,2 - 0,3 % Cicloesano CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2 Reg.nr.: 01-2119463273-41-0000	/	/	/	gassoso	H222 H229
26	ADDITIVO SVA 561	2-(2-Butossietossi)etanolo 50 ≤ x < 100% INDEX 603-096-00-8 CE 203-961-6 CAS 112-34-5 Alcol benzilico 30 ≤ x < 50% INDEX 603-057-00-59 CE 202-859-9 CAS 100-51-6	/	/	/	liquido	H319
27	SVERNICIANTE SVA 561	Idrossido di sodio 5 ≤ x < 9% INDEX 011-002-00-6 CE 215-185-5 CAS 1310-73-2 Sodio xilensolfonato 1 ≤ x < 5% INDEX 215-090-9 CE - CAS 1300-72-7 2-(2-Butossietossi)etanolo 1 ≤ x < 5% INDEX 603-096-00-8 CE 203-961-6 CAS 112-34-5 Alcol benzilico 1 ≤ x < 5% INDEX 603-057-00-5 CE 202-859-9 CAS 100-51-6	/	/	/	liquido	H314 - H318

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
28	SVERNICIANTE STRONG SVA 561	Idrossido di sodio $9 \leq x < 30\%$ INDEX 011-002-00-6 CE 215-185-5 CAS 1310-73-2 Sodio xilensolfonato $1 \leq x < 5\%$ INDEX 215-090-9 CE - CAS 1300-72-7 2-(2-Butossietossi)etanolo $1 \leq x < 5\%$ INDEX 603-096-00-8 CE 203-961-6 CAS 112-34-5 Alcol benzilico $1 \leq x < 5\%$ INDEX 603-057-00-5 CE 202-859-9 CAS 100-51-6	/	/	/	liquido	H314
29	POLIELETTROLITA NALCO 71605	Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% di aromatici 20 - < 25% Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati 1 - < 2.5%	/	/	/	liquido	H319
30	CALCE IDRATA	Calce idrata 100% CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3 Numero di registrazione 01- 2119475151-45-xxxx	1305-62-0	/	215- 137-3	Solido polverulento	H315 H318 H335
31	SVITOL SPRAY	Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici >=60% <70% CE: 919-857-5 Numero CAS: 64742-48-9 benzenesulfonic acid, mono- C16-24-ALKYL DERIVS, CALCIUM SALTS >=1% <3% CE 274-263-7	/	/	/	liquido	H222 H229 H336
32	DIELINA	1,2-dicloropropano ce. 201-152-2 index. 602-020-00-0 cas 78-87-5 acetato di metile cas 79-20-09 ce 20-185-2 index 607-021-00-x eptano cas 142-82-5 ce 205-563-8 index 601-008-00-2	/	/	/	liquido	H225 H304 H315 H319 H336 H400 H410

n. progressivo	Tipologia	Denominazione	CAS	INDEX	EC	Stato fisico	Indicazioni di pericolo
33	PAKELO STAMP OIL TS	Alcol cetil oleico etossilato <=12,50% No. CAS: 68920-66-1 Sali di potassio di acidi grassi di tallolo <=5% CAS: 61790-44-1 N,N-metilenbismorfolina <=5% CAS: 5625-90-1 (Z)-N-metil-N-(1-osso-9-ottadecenil)-glicina <=5% CAS: 110-25-8 2-(2-butossietossi)etanolo <=3% CAS: 112-34-5 2-amminoetanolo <=3% No. EU: 205-483-3 Alcanolammide di acidi grassi <=7% No. EU: 274-327-4	/	/	/	liquido	H315 H318 H412
34	BLASOCUT 2000 UNIVERS (OLIO EMULSIONABILE)	2-Metil-2,4-pentandiolo 1-4,9% CAS 107-41-5 CE 203-489-0 bifenil-2-olo 1-2,4%	/	/	/	liquido	H319 H412
35	CUPRO GREASE 2 (STICK COLLANT TECBOND214)	RAME IN POLVERE >= 12.5% - < 15% CAS: 7440-50-8 EC: 231-159-6	/	/	/	solido	H412

Si precisa che nell'installazione è disponibile un database contenente l'identificazione e le caratteristiche di tutte le sostanze pericolose usate, prodotte e stoccate, nonché copia delle relative Schede di Sicurezza, che sono riportate anche nell'Allegato C1 dell'Elaborato Tecnico Descrittivo.

Si rappresenta che all'interno dell'installazione possono essere introdotte, dalle società appaltatrici, ulteriori sostanze utilizzate per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria (vernici e solventi, sbloccanti, lubrificanti, ecc.) che sono state escluse dalla presente analisi in quanto:

- non vengono stoccate all'interno dell'installazione, ma sono introdotte esclusivamente, in caso di necessità, direttamente dalle società appaltatrici che ne prevedono l'utilizzo;

- vengono movimentate in contenitori sigillati ed idonei allo scopo, in imballaggi conformi alle vigenti normative (flaconi, lattine, bombolette spray, ecc) ed in quantitativi contenuti, commisurati alla specifica attività per cui vengono introdotti;
- le eventuali eccedenze, non direttamente usate nella specifica attività per cui tali sostanze sono introdotte nell'installazione, sono di volta in volta fatte nuovamente uscire dal sito (anche quotidianamente) e reintrodotte secondo le successive necessità;
- in caso di sversamenti accidentali durante l'utilizzo all'interno dell'installazione si opera, in linea con quanto previsto dal Piano di Emergenza, ponendo in atto interventi immediati di contenimento e recupero delle sostanze eventualmente sversate.

## Fase 2

Nella Fase 2, così come descritto nell'Allegato 1 al DM 95/2019, si prevede che tra le sostanze pericolose presenti nell'installazione riportate nella precedente Tabella 1, vengano identificate quelle che presentano indicazioni di pericolo associate alle quattro classi elencate nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del DM n. 95/2019. Per ciascuna di tali sostanze viene poi riportata la massima quantità utilizzata, prodotta o rilasciata (ovvero generata quale prodotto intermedio di degradazione) dall'installazione riferita alla massima capacità produttiva.

A tal fine si precisa che:

- per più sostanze pericolose appartenenti alla stessa classe si effettua la somma delle quantità;
- qualora una sostanza/miscela presenti più indicazioni di pericolo riportate in classi differenti, il relativo quantitativo è riportato in ciascuna di esse; in questo senso una sostanza/miscela potrà trovarsi contemporaneamente in più classi di pericolosità;
- qualora una sostanza/miscela presenti più indicazioni di pericolo riportate nella stessa classe di pericolo, il relativo quantitativo dovrà essere riportato in detta classe solo una volta.

Il valore così ottenuto per ciascuna classe di pericolosità è raffrontato al relativo valore di soglia riportato nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del DM n. 95/2019. Il superamento anche di uno solo dei valore-soglia comporta l'obbligo di eseguire la terza fase della procedura per le sostanze pericolose che hanno concorso al raggiungimento della rispettiva soglia.

**Tabella 2 – Elenco delle sostanze pericolose usate nell’installazione aventi le indicazioni di pericolo di cui all’Allegato 1 al DM 95/2019 e confronto dei quantitativi con le relative soglie**

CLASSE	Indicazione di pericolo	n. progressivo	Tipologia/ denominazione	Quantitativo	Totale dei quantitativi in kg/anno	Soglia di cui al DM 272/2014
Classe 1	H350, H350(i), H351, H340, H341	2	ISO 10-002-00 ISOCIANATO	1.050.000,00	1.236.000,00	≥ 10 kg/anno o dm³/anno
		4	FILM-FLUX	6.000,00		
		1	GASOLIO	180.000,00		
	Soglia superata - PASSARE ALLA TABELLA 3					
Classe 2	H300, H304, H310, H330, H360(d), H360(f), H361(f), H361(fd), H400, H410, H411, R54, R55, R56, R57	4	FILM-FLUX	6.000,00	215.150,00	≥ 100 kg/anno o dm³/anno
		6	ATLATRIM FLUID olio per filettare	2.000,00		
		11	SOLUZIONE AMMONIACALE 31%	7.000,00		
		13	FIFTY-FIFTY	20.000,00		
		32	DIELINA	150,00		
		1	GASOLIO	180.000,00		
	Soglia superata - PASSARE ALLA TABELLA 3					
classe 3	H301, H311, H331, H370, H371, H372	4	FILM-FLUX	6.000,00	6.000,00	≥ 1.000 kg/anno o dm³/anno
		Soglia superata - PASSARE ALLA TABELLA 3				
classe 4	H302, H312, H332, H412, H413, R58	2	ISO 10-002-00 ISOCIANATO	1.050.000,00	2.277.380,00	≥ 10.000 kg/anno o dm³/anno
		3	HA 24-430-00 POLIOLO	900.000,00		
		9	ACQUA OSSIGENATA AL 35% 130V	15.000,00		
		10	AMMONIO CLORURO	3.000,00		
		13	FIFTY-FIFTY	20.000,00		
		15	ATIGEL (GLICOLE ETILENICO)	100.000,00		
		16	MAXCLEAN S102	6.000,00		
		24	DISTAC WELD (ANTIADESIVO SPRAY PER SALDATURA NON SILIC.)	180,00		
		25	ZINC (ZINCO SPRAY A FREDDO)	1.000,00		
		33	PAKELO STAMP OIL TS	2.000,00		

CLASSE	Indicazione di pericolo	n. progressivo	Tipologia/denominazione	Quantitativo	Totale dei quantitativi in kg/anno	Soglia di cui al DM 272/2014
		34	BLASOCUT 2000 UNIVERS (OLIO EMULSIONABILE )	100,00		
		36	CUPRO GREASE 2 (STICK COLLANT TECBOND214)	100,00		
		1	GASOLIO	180.000,00		
Soglia superata - PASSARE ALLA TABELLA 3						

### Fase 3

Obiettivo di questa fase è la valutazione, per ogni sostanza che ha determinato o concorso al superamento delle soglie di cui al punto precedente, della reale possibilità di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee tenendo conto di:

- proprietà chimico-fisiche delle sostanze pericolose (persistenza, solubilità, degradabilità, volatilità);
- caratteristiche geo-idrogeologiche del sito dell'installazione, granulometria dello stato insaturo, presenza di strati impermeabili, soggiacenza della falda (come descritto nella Relazione Geologica e Idrogeologica denominata A.4 del Dott. Geologo Umberto Biferi del 30/04/2024 presso il SITO N.1 – Z.I. Pagliare Comune di Morro D'Oro (TE) che si allega alla presente;
- particolari misure di gestione delle sostanze pericolose quali il posizionamento, le misure di contenimento, le modalità di movimentazione e stoccaggio, la tipologia di pavimentazione su cui vengono posizionate e movimentate, le procedure messe in atto per il monitoraggio dei contenitori, dei sistemi di contenimento e delle pavimentazioni e le procedure di intervento in caso di sversamento.

Dalla valutazione complessiva delle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose usate in Azienda in quantità superiori alle soglie di cui sopra, delle caratteristiche del suolo e/o delle acque sotterranee del sito, delle misure di gestione volte alla loro manipolazione si valuteranno le reali possibilità di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee, quindi, la necessità di redigere la relazione di riferimento.



### Proprietà chimico-fisiche delle sostanze pericolose

Nella seguente Tabella si riportano le proprietà chimico-fisiche (persistenza in terreno e ambiente acquatico, degradabilità, solubilità, volatilità) delle sostanze pericolose rientranti nelle classi di cui al DM 95/2019, valutate sulla base dei dati disponibili nelle Schede di Sicurezza (SDS) fornite dai fornitori e riportate nell'Allegato C1 all'Elaborato Tecnico Descrittivo.

Tabella 3 – Proprietà chimico-fisiche delle sostanze pericolose usate nell'installazione aventi le indicazioni di pericolo di cui all'Allegato 1 al DM 95/2019

SOSTANZE / MISCELE PERICOLOSE								
SOSTANZA / MISCELA			PERSISTENZA (si/no)	BIODEGRADABILITA' (si/no)	SOLUBILITA'		VOLATILITA'	
N. progressivo	Tipologia / Denominazione	Stato fisico			Valore (mg/l)	Si/no	Valore (kPa o mmHg)	Si / no
1	GASOLIO	liquido	alcune strutture di idrocarburi contenuti in questa categoria presentano caratteristiche di P (Persistent) o vP (very Persistent).	I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.	solubilità in acqua non applicabile poiché sostanza UVCB		0,4	si
2	ISO 10-002-00 ISOCIANATO	liquido	n.a.	n.a.	/	no	0.00002	si
3	HA 24-430-00 POLIOLO	liquido	n.a.	n.a.	n.a.	si	n.a.	no
4	FILM-FLUX	liquido	no	si	n.a.	si	n.a.	no
6	ATLATRIM FLUID olio per filettare	liquido	n.a.	si	/	no	n.a.	no
8	ACQUA OSSIGENATA AL 35% 130V	liquido	no	si	n.a.	si	0.299	si
9	AMMONIO CLORURO	cristallino, polvere	no	no	296000-298000	si	0.13	si
10	SOLUZIONE AMMONIACALE 31%	liquido	no	si	n.a.	si	77.3	si
12	FIFTY-FIFTY	polvere	no	si	800000	si	0.1	si
14	ATIGEL (GLICOLE ETILENICO)	liquido	n.a.	n.a.	n.a.	si	n.a.	no
15	MAXCLEAN S102	liquido	no	no	n.a.	n.a.	3.2	si



SOSTANZE / MISCELE PERICOLOSE								
SOSTANZA / MISCELA			PERSISTENZA (si/no)	BIODEGRADABILITA' (si/no)	SOLUBILITA'		VOLATILITA'	
N. progressivo	Tipologia / Denominazione	Stato fisico			Valore (mg/l)	Si/no	Valore (kPa o mmHg)	Si / no
23	DISTAC WELD (ANTIADERSIVO SPRAY PER SALDATURA NON SILIC.)	liquido	no	si	/	no	n.a.	no
24	ZINC (ZINCO SPRAY A FREDDO)	liquido	no	no	/	no	n.a.	no
31	CALCE IDRATA	Solido polverulento	no	n.a.	/	Si	n.a.	no
32	DIELINA	liquido	no	no	parzialmente solubile	0,88	si	DIELINA
33	PAKELO STAMP OIL TS	liquido	n.d	n.d	0.95 kg/l (15°C)	si	n.d	n.d
34	BLASOCUT 2000 UNIVERS (OLIO EMULSIONABILE )	liquido	n.d	n.d	/	n.d	n.d	n.d
35	CUPRO GREASE 2 (STICK COLLANT TECBOND214)	solido	n.d	n.d	/	no	n.d	n.d

### Caratteristiche geo-idrogeologiche del sito dell'installazione

Il quadro delle caratteristiche del suolo/sottosuolo all'interno del perimetro dell'installazione è approfondito nella relazione geologica e idrogeologica denominata A.4 effettuata dal Dott. Geologo Umberto Biferi presso il SITO N.1 – Z.I. Pagliare Comune di Morro D'Oro (TE) il 30 aprile 2024 che si allega alla presente verifica.

Sulla base del rilevamento geologico e geomorfologico, dall'analisi dei dati pregressi disponibili e dall'indagine eseguita in sito, le considerazioni sono le seguenti :

- la zona in studio, a quote variabili da 50 e 42 m sul livello medio del mare, presenta una morfologia sub-pianeggiante, leggermente digradante verso S, ed è sita sulla piana alluvionale recente in sinistra idrografica del Fiume Vomano il cui alveo attuale, ad una quota di circa 30 m slm, dista 1100 metri dal confine meridionale del sito,
- l'area non presenta indizi di instabilità attiva e/o quiescente per frana e non risulta alluvionabile;

- la stratigrafia locale del sottosuolo, ricostruita correlando le risultanze di tre carotaggi appositamente realizzati, è caratterizzata da un deposito di origine colluviale e/o di conoide alluvionale, con spessore variabile da 1.5 a 3.0 m, litologicamente formato da limo sabbioso debolmente argilloso di colore marrone scuro, privo di stratificazione che ricopre i depositi di origine alluvionali a granulometria fine, litologicamente formati da limo sabbioso e/o sabbia limosa di colore giallo avana, priva di stratificazione, fino ad una profondità variabile da 5.0 a 9.0 m, passanti a depositi alluvionali a granulometria grossolana (acquifero), formati da ghiaia calcarea eterometrica in matrice sabbiosa a granulometria medio fine con ciottoli decimetrici, che poggiano, in contatto erosivo e discordante, ad una profondità di variabile da 11.0 m a 18.6 m, sulle argille marnose di colore grigio-azzurro, impermeabili, molto consistenti del Substrato geologico non rigido (*Acquiclude*);
- l'analisi stratigrafica ed i nuovi piezometri installati hanno confermato la presenza di una falda acquifera sotterranea il cui livello statico si intercetta ad una profondità media di - 14.7 m dal piano campagna attuale;
- dalla rete di monitoraggio costituita dai due piezometri (NPz1, NPz2) di nuova realizzazione e dai due pozzi ad uso industriale (P1, P2) presenti all'interno del sito è stata ricostruita la morfologia della falda idrica sotterranea tramite le curve isofreatiche, da cui si osserva una direzione di flusso prevalente NO-SE, verso il Fiume Vomano che svolge attualmente una funzione di drenaggio delle acque sotterranee.
- dal confronto con i dati piezometrici risalenti all'anno 2015 (rif. Biferi U, 2015 - Relazione Geologica e Idrogeologica, VIA Cordivari srl), si osserva in questa zona un abbassamento generalizzato dei livelli idrici di 5 metri.

#### Misure di gestione delle sostanze pericolose

Nella seguente tabella si riportano le misure di gestione delle sostanze pericolose precedentemente individuate attuate nell'installazione per ridurre/eliminare il rischio di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee da parte di tali sostanze, ed in particolare: le modalità di stoccaggio e di contenimento applicate, la tipologia di pavimentazione su cui vengono posizionate e movimentate, la tipologia di movimentazione e manipolazione, le procedure messe in atto per il monitoraggio dei contenitori, dei sistemi di contenimento e delle pavimentazioni, le procedure di intervento in caso

di sversamento, la manutenzione programmata sulle strutture di contenimento, sui contenitori / serbatoi, sulle condotte.

Tra le misure volte alla definizione delle modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose si segnalano le seguenti procedure di gestione aziendale AMP.POS 18 M.1.0 “Gestione fuoriuscita prodotti chimici”, AMP.POS 25 D.1.0 “Scarico e travaso prodotti chimici” e AMB.POS.4 D.1.0 “Carico e stoccaggio di prodotti chimici in IBC”. Per la verifica di integrità delle vasche di contenimento è impiegata l’AMB.POS 25 M.3.0 “Modulo verifica integrità vasche di contenimento”.

Tabella 4 – Misure di gestione messe in atto per ridurre/eliminare il rischio di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate

Nota: n.a "non applicabile"

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
1	GASOLIO	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio presso serbatoio dedicato e autorizzato N°2/2009 Comune di Morro D'Oro prot. 2336 del 02/04/2009 per il rifornimento esclusivo degli automezzi di proprietà. Serbatoio in acciaio al carbonio che stanza su bacino di contenimento in acciaio coperto da una tettoia con struttura di elevazione (pilastri, travi) in acciaio. La tettoia è completata dalla copertura e da una tamponatura perimetrale dotata di porta d'accesso in lamiera zincata preverniciata.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Serbatoio in acciaio al carbonio
			Bacino di contenimento	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Bacino di contenimento in acciaio coperto da una tettoia con struttura di elevazione (pilastri, travi) in acciaio. La tettoia è completata dalla copertura e da una tamponatura perimetrale

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
									dotata di porta d'accesso in lamiera zincata preverniciata.
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Presente bacino di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Manuale	/	/	/	/	
			Travaso	Tramite fornitore esterno	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Rifornimento da fornitore esterno
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Previsto stoccaggio presso serbatoio di stoccaggio dedicato e autorizzato N°2/2009 Comune di Morro D'Oro prot. 2336 del 02/04/2009 per il rifornimento esclusivo degli automezzi di proprietà. L'impianto è così costituito: - n° 1 colonnina marca Gamba, modello 40X60, matricola n° 40318, tipo semplice, serbatoio mc 9. L'autorizzazione non ha scadenza ma, ai sensi dell'art. 24 della L.R n° 10/2005, l'impianto è sottoposto a collaudo periodico quindicennale. Serbatoio in acciaio al carbonio che stanza su bacino di contenimento in acciaio coperto da una tettoia con struttura di elevazione (pilastri, travi) in acciaio. La tettoia è completata dalla copertura e da una tamponatura perimetrale dotata di porta d'accesso in lamiera zincata preverniciata.					
2	ISO 10-002-00 ISOCIANATO	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo chiuso e coperto	Integro	Efficiente	n.a	n.a	Stoccaggio in magazzino dedicato, refrigerato e con annessa vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici AMB.POS.4 Carico e stoccaggio di prodotti chimici in IBC	si	Cisternetta IBC

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	100% di capacità di contenimento rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	/
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	/	/	
			Travaso	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	Impiegate in fase di utilizzo del prodotto in reparto
		Note (specificare in realtà aziendale)		L'isocianato viene stoccato in cisternette da 1 mc, posizionate su bacino di contenimento di eguale capacità, all'interno di un magazzino dedicato, refrigerato e dotato di vasche di contenimento dedicate. In fase di utilizzo, l'isocianato viene utilizzato nel reparto schiumatura dove, con l'ausilio di una macchina dosatrice ad iniezione per poliuretano, viene prelevato tramite delle pompe dalle cisternette poste su vasche di contenimento a bordo macchina, quindi miscelato con il poliolo ed iniettato all'interno di uno stampo contenente il semilavorato da coibentare. La schiuma poliuretanica va a riempire l'interspazio tra le pareti interne dello stampo e il manufatto.					



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
3	HA 24-430-00 POLIOLO	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio in magazzino dedicato, refrigerato e con annessa vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici AMB.POS.4 Carico e stoccaggio di prodotti chimici in IBC	Si	Cisternetta IBC
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	100% di capacità di contenimento rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	
			Travaso	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	Impiegate in fase di utilizzo del prodotto in reparto
		Note (specificare in realtà aziendale)		Il poliolo viene stoccato in cisternette da 1 mc, posizionate su bacino di contenimento di eguale capacità, all'interno di un magazzino dedicato, refrigerato e dotato di vasche di contenimento dedicate. In fase di utilizzo, il poliolo viene utilizzato nel reparto schiumatura dove, con l'ausilio di una macchina dosatrice ad iniezione per poliuretano, viene prelevato tramite delle pompe dalle cisternette poste su vasche di contenimento a bordo macchina, quindi miscelato con l'isocianato ed iniettato all'interno di uno stampo contenente il semilavorato da coibentare. La schiuma poliuretanica va a riempire l'interspazio tra le pareti interne dello stampo e il manufatto.					
4	FILM-FLUX	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente			Fusto
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Altro	Integro	Efficiente	SI	SI	Non c'è un sistema di dosaggio in quanto il fusto viene completamente travasato in vasca tramite sistema di pompaggio automatico
			Travaso	Sistema di pompaggio automatico	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Tramite sistema di pompaggio che aspira direttamente il contenuto del fusto
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Il film-flux viene stoccato in fusti nel magazzino prodotti chimici e da qui, in funzione delle necessità, viene dosato nella vasca di flussaggio nel reparto zincheria tramite un sistema di pompe automatiche che aspira direttamente dal fusto.					
		Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
6	ATLATRIM FLUID olio per filettare	Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Fusto
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note		
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto		
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/			
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva		
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto		
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	In funzione delle necessità della macchina maschiatrice, viene versato a mano e poi dosato in automatico in fase di utilizzo direttamente dalla macchina stessa.		
			Travaso	Travaso manuale	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/			
			Condotte	Assente	/	/	/	/			
		Note (specificare in realtà aziendale)		L'atlatrim fluid (olio per filettare) viene stoccato in fusti nel magazzino prodotti chimici e da qui, in funzione delle necessità della macchina maschiatrice, viene versato a mano e poi dosato in automatico in fase di utilizzo direttamente dalla macchina stessa.							
		8	ACQUA OSSIGENATA AL 35% 130V	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
				Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	AMB.POS.4 Carico e stoccaggio di prodotti chimici in IBC	Si	Cisternette IBC

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	SI	SI	
			Travasamento	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		L'acqua ossigenata viene stoccata in cisternette IBC nel magazzino prodotti chimici e da qui, in funzione delle necessità in reparto, impiegata nel reparto di pretrattamento zincatura per facilitare l'ossidazione riduzione con ammoniaca e regolare il ph della soluzione di flussaggio durante il processo di "recupero" che subisce prima di essere re-impiegato in vasca.					

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
9	AMMONIO CLORURO	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Sacchi sigillati
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Sistema di griglie di raccolta che confluiscono in un pozzetto di rilancio per l'impianto di depurazione interno	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio manuale	/	/	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile
			Travasamento	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Condotte	Assenti	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		L'ammonio cloruro è stoccato in sacchi sigillati nel magazzino prodotti chimici e da qui, in funzione delle necessità, viene impiegato direttamente nel reparto zincheria. Tramite dosaggio manuale il prodotto viene inserito nei serbatoi prima di essere zincati, così da favorire lo spurgo delle ceneri dagli stessi dopo la fase di zincatura a caldo.					
10	SOLUZIONE AMMONIACAL E 31%	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.a	N.a	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Cisternetta IBC
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	
			Travaso	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Condotte		Integro	Efficiente			
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		La soluzione ammoniacale viene stoccata in cisternette IBC nel magazzino prodotti chimici e da qui, in funzione delle necessità in reparto, impiegata nel reparto di pretrattamento zincatura per facilitare l'ossido riduzione con acqua ossigenata e regolare il ph della soluzione di flussaggio durante il processo di "recupero" che subisce prima di essere re-impiegato in vasca.					
13	FIFTY-FIFTY	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.A	N.A	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Fusto
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Parziale cordolo con pendenza contraria	Integro	Efficiente	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pozzetto con svuotamento tramite pompa di aspirazione e successiva gestione come rifiuto
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	
			Travaso	Travaso manuale	/	/	AMB.POS.25	/	



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
							Scarico e travaso prodotti chimici		
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Il sale Fifty-Fifty è stoccato in fusti nel magazzino prodotti chimici per poi essere impiegato nel reparto zincheria, nello specifico viene dosato nella vasca di flussaggio.					
15	ATIGEL (GLICOLE ETILENICO)	Posizionamento	Stoccaggio	Assenza di stoccaggio	N.a	N.a	N.a	N.a	Non è presente stoccaggio in magazzino in quanto il prodotto è impiegato direttamente in reparto ed è corredato da vasca di contenimento dedicata.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Cisternetta IBC
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Assente	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Travaso	Altro	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	Impiegate nella fase di utilizzo
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per il glicole etilenico non è presente un magazzino di stoccaggio in quanto il prodotto è impiegato direttamente in reparto dove, posizionato su vasche di contenimento dedicate, tramite condotte fuori terra viene impiegato per il riempimento dei radiatori.					
16	MAXCLEAN S102	Posizionamento	Stoccaggio	Presenza di stoccaggio in luogo parzialmente chiuso e coperto	Integro	Integro	N.A	N.A	Stoccaggio nel magazzino prodotti chimici, con vasca di contenimento dedicata
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Cisternetta IBC
			Bacino di contenimento	Presenza di bacino di contenimento al coperto	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva contenimento al 100% rispetto al contenitore
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Vasca di contenimento	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	Eventuali sversamenti gestiti come rifiuti
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio automatico	Integro	Efficiente	Si	Si	

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Travaso	Travaso automatico	Integro	Efficiente	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Tramite sistema di pompaggio automatico
			Condotte	Condotte fuori terra	Integro	Efficiente	/	/	Pavimentazione in cls impermeabile con resina anticorrosiva
		Note (specificare in realtà aziendale)		Il Maxclean S102 viene stoccato in cisternette nel magazzino prodotti chimici e impiegato nel reparto di verniciatura, nello specifico nelle vasche di sgrassaggio.					
		Posizionamento	Stoccaggio	Assenza di stoccaggio	N.A	N.A	N.A	N.A	Stoccaggio non previsto in quanto il prodotto è contenuto in bombolette spray, acquistate e distribuite direttamente in reparto secondo il fabbisogno
24	DISTAC WELD (ANTIADESIVO SPRAY PER SALDATURA NON SILIC.)	Contenimento	Contenitore	Altro	Integro	Efficiente	/	/	Bomboletta spray
			Bacino di contenimento	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio manuale	Integro	Efficiente	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
			Condotte	Nessuna	/	/	/	/	/
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per il Distac Weld non vi è uno stoccaggio dedicato, in quanto il prodotto è acquistato in bombolette spray che vengono distribuite al bisogno direttamente nel reparto di stampaggio, per essere impiegato come protezione anti-scorie sulle torce al momento della saldatura.					
25	ZINC (ZINCO SPRAY A FREDDO)	Posizionamento	Stoccaggio	Assenza di stoccaggio	N.A	N.A	N.A	N.A	Stoccaggio non previsto in quanto il prodotto è contenuto in bombolette spray, acquistate e distribuite direttamente in reparto secondo il fabbisogno
		Contenimento	Contenitore	Altro	Integro	Efficiente	/	/	Bomboletta spray
			Bacino di contenimento	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio manuale	Integro	Efficiente	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio di pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per lo zinco spray non vi è uno stoccaggio dedicato, in quanto il prodotto è acquistato in bombolette spray che vengono distribuite direttamente nel reparto zincheria o in schiumatura (impiegato per eventuali ritocchi), secondo il relativo fabbisogno.					

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
30	CALCE IDRATA	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio in sacchi sigillati da 25 kg in magazzino dedicato e tale da mantenere le condizioni di temperatura e umidità necessarie a garantire buone performance in fase di utilizzo.
		Contenimento	Contenitore	Altro	Integro	Efficiente	/	/	Sacchi da 25 kg
			Bacino di contenimento	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Assente	/	/	/	/	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Dosaggio manuale	/	/	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	AMB.POS.25 Scarico e travaso prodotti chimici	/	Non c'è travaso ma scambio pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per la calce idrata vi è uno stoccaggio in magazzino dedicato tale da mantenere le condizioni di temperatura e umidità necessarie a garantire buone performance in fase di utilizzo. L'impiego è destinato al trattamento dei fumi di zincatura del camino E2.					



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
32	DIELINA	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio nel magazzino materie prime su vasca di contenimento dedicata.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Tanica da 1 litro
			Bacino di contenimento	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Manuale	/	/	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per la dielina vi è uno stoccaggio nel magazzino materie prime, corredato da vasca di contenimento dedicata. Il prodotto è impiegato in vari reparti. Non vi è travaso ma scambio pieno-vuoto.					

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
33	PAKELO STAMP OIL TS	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio nel magazzino materie prime su vasca di contenimento dedicata.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Fusto da 200 litri
			Bacino di contenimento	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Manuale	/	/	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per il pakelo stampo oil TS vi è uno stoccaggio nel magazzino materie prime, corredato da vasca di contenimento dedicata. Il prodotto è impiegato in vari reparti come ingrassaggio delle macchine. Non vi è travaso ma scambio pieno-vuoto.					



N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
34	BLASOCUT 2000 UNIVERS (OLIO EMULSIONABILE)	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio nel magazzino materie prime su vasca di contenimento dedicata.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Tanica da 25 litri
			Bacino di contenimento	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/	/	/	
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Presente	Integro	Efficiente	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Manuale	/	/	Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per il blasocut 2000 universal vi è uno stoccaggio nel magazzino materie prime, corredato da vasca di contenimento dedicata. Il prodotto è impiegato in vari reparti come olio emulsionabile per le macchine. Non vi è travaso ma scambio pieno-vuoto.					

N. progr.	Sostanza pericolosa	Ambito di valutazione		Realtà aziendale	Verifica di integrità /efficienza al momento della verifica di sussistenza (Integro/Non integro – Efficiente / Non efficiente)		Procedura, istruzione operativa, linea guida ecc. di gestione (scritta, approvata e diffusa all'interno dell'installazione)	Manutenzione codificata secondo una scadenza predefinita dalla procedura	Note
35	CUPRO GREASE 2 (STICK COLLANT TECBOND214	Posizionamento	Stoccaggio	Presente	N.A	N.A	N.A	N.A	Previsto stoccaggio nel magazzino materie prime.
		Contenimento	Contenitore	A singola parete	Integro	Efficiente	/	/	Scatola da 5 kg
			Bacino di contenimento	Assente	/	/	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di cordolo	Assenza di cordolo	/	/			
			Pozzetti a tenuta stagna per la raccolta degli sversamenti	Assente	/	/	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	AMB.POS 25 M.3.0 Modulo verifica integrità vasche di contenimento	
			Presenza di indicatore e allarme di livello	Assente	/	/	/	/	
		Pavimentazione		Pavimentazione in cls	Integro	Efficiente	/	/	
		Sistema di raccolta di eventuali sversamenti sulla pavimentazione		Nessuna	/	/	/	/	
		Manipolazione e movimentazione	Dosaggio	Manuale			Si	Si	
			Travaso	Assente	/	/	/	/	Non c'è travaso ma scambio pieno-vuoto
			Condotte	Assente	/	/	/	/	
		Note (specificare in realtà aziendale)		Per il cupro grease 2 (stick collant tecbond214) vi è uno stoccaggio nel magazzino materie prime in scatole da 5 kg e su apposito pallet. Il prodotto è impiegato in vari reparti come colla di ricarica per le pistole di colla a caldo. Non vi è travaso ma scambio pieno-vuoto.					

### Rete di raccolta delle acque

Premesso che la pavimentazione dello stabilimento, ovvero quella dei magazzini e dei piazzali adibiti allo stoccaggio di materie prime e prodotti finiti, compresa quella su cui insiste la movimentazione di tali prodotti, è di tipo industriale e impermeabile e che, in caso di eventuali sversamenti accidentali di prodotti chimici, l'Azienda dispone di procedure e istruzioni operative volte ad assicurare un monitoraggio continuo dell'integrità delle superfici impermeabili, delle strutture di contenimento e dei presidi ambientali utili ad intervenire in modo tempestivo ed efficace in caso di emergenza, è presente una rete di raccolta delle acque meteoriche, descritta come segue.

Lo stoccaggio di semilavorati in ferro grezzo, in attesa di essere trattati presso l'impianto di zincatura a caldo, e di materiali zincati e verniciati, in attesa di essere ritirati per la consegna, è previsto su una superficie impermeabile e non coperta. Date le caratteristiche dello stoccaggio e le tipologie di prodotti stoccati, si rende necessario un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia. La superficie scolante di riferimento è pari a 23.500 m<sup>2</sup>.

Il sistema di raccolta prevede che le acque di prima pioggia, raccolte nella vasca con capacità di 100 m<sup>3</sup>, vengano sollevate e convogliate tramite pompa verso un separatore monoblocco a coalescenza, posto in prossimità della vasca di stoccaggio delle acque da depurare e utile alla separazione degli oli e degli idrocarburi eventualmente presenti.

Le acque di seconda pioggia vengono convogliate presso la condotta pubblica di raccolta delle acque bianche per mezzo dello scarico finale e su queste vengono condotte analisi semestrali (compatibilmente con gli eventi meteorici, come prescritto in AIA e riportato nel PMC).

Il flusso della prima pioggia disoleato viene stoccato in serbatoi dedicati per essere poi avviato al trattamento presso il depuratore aziendale, per poi essere scaricato nelle acque superficiali del "fosso Savini". I serbatoi di stoccaggio sono posti all'interno di una vasca di contenimento tale da evitare che eventuali perdite di reflui possano sversarsi nei piazzali perimetrali all'impianto. In presenza di eventuali perdite, queste verrebbero contenute all'interno della vasca di contenimento e successivamente trattate.

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti da tutte le altre aree impermeabilizzate e scoperte del piazzale sulle quali le lavorazioni svolte e i materiali o i prodotti stoccati non generano pericoli derivanti da sostanze inquinanti vengono, invece, convogliate presso la condotta pubblica

di raccolta di acque bianche. Anche su queste acque vengono effettuate analisi annuali, ma a titolo precauzionale (analisi non prescritte in AIA e non presenti nel PMC).

#### Controlli ed ispezioni

Per assicurare l'integrità dei dispositivi volti al contenimento e alla gestione di situazioni di emergenza ambientali, viene condotto un costante monitoraggio dell'integrità delle superfici impermeabili, delle strutture di contenimento, delle griglie e dei pozzetti che insistono sul territorio aziendale. A questi si aggiunge la verifica dei locali e delle zone destinate allo stoccaggio dei prodotti chimici e la verifica periodica sugli abbattitori.

Le modalità di controllo e le relative periodicità sono definite dalle procedure operative standard dedicate, di seguito elencate.

- L'AMB.POS 25 M.1.0 è dedicata alla verifica di integrità e alla pulizia di griglie e pozzetti e alla segnalazione di eventuali sversamenti. La verifica viene condotta con una frequenza semestrale.
- L'AMB.POS.25 M.2.0 è dedicata alla verifica d'integrità e alla pulizia delle griglie del reparto zincatura a caldo. La verifica di integrità avviene con cadenza mensile, mentre la pulizia è effettuata con cadenza semestrale.
- L'AMB.POS 25 M.3.0 è impiegata per rendicontare la verifica d'integrità delle vasche di contenimento presenti in Azienda. La verifica ha frequenza semestrale.
- L'AMB. POS. 14 M.9.0 è destinata al controllo del serbatoio dell'olio esausto. La procedura prevede il controllo d'integrità della vasca di contenimento su cui insiste il serbatoio e l'eventuale presenza di perdite. La verifica viene eseguita con cadenza mensile.
- L'AMB.POS 14 M.5.2 "Manutenzione abbattitori" e il Piano di Manutenzione sono dedicati alla manutenzione abbattitori.

Si segnala, inoltre, la verifica periodica effettuata sui dispositivi antincendio quali estintori, idranti, porte tagliafuoco, impianti acustici e gruppi pompa effettuato da parte di tecnici abilitati allo scopo.

### Modalità gestionali in caso di emergenza

L'Azienda adotta procedure volte alla prevenzione e gestione delle emergenze ambientali che possono verificarsi nel corso delle normali attività lavorative a causa di sversamento accidentale di sostanze pericolose che possono costituire un pericolo per l'ambiente e per le persone presenti nel luogo di lavoro. Tali situazioni possono produrre diversi effetti a seconda delle caratteristiche chimico-fisiche della sostanza sversata e della relativa quantità.

Le operazioni da attuare in caso di emergenza ambientale sono descritte nella procedura operativa standard AMB.POS.18 "Sversamento prodotti chimici". La procedura fornisce ai lavoratori indicazioni operative da adottare nella gestione delle fuoriuscite accidentali dei prodotti chimici.

Per le delicate operazioni di scarico e travaso dei prodotti chimici, la procedura di riferimento è l'AMB.POS.25 D.1.0 "Scarico e travaso prodotti chimici". Qui vengono fornite indicazioni sul pronto intervento in caso di sversamenti che possano verificarsi nel corso delle operazioni sopra descritte.

L'Azienda ha dotato i luoghi di lavoro con kit anti-spandimento da impiegare in caso di sversamento di sostanze pericolose. Il kit si compone di diversi elementi, tra i quali i DPI che l'operatore deve indossare durante le operazioni di bonifica (guanti, occhiali e tuta), panni /manicotti e polvere assorbente, paletta e sacco per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'intervento. Il materiale adsorbente impiegato viene raccolto e gestito come descritto nella procedura AMB.POS.18.

Terminate le operazioni di bonifica si provvede al ripristino del kit, la cui disponibilità deve essere sempre assicurata. La verifica di integrità degli stessi è condotta durante audit interni, durante le quali - a campione - si richiede agli operatori di riferire le corrette operazioni da attuare in caso di emergenza ambientale.

Periodicamente, infine, vengono condotte simulazioni di emergenza ambientale così da ripercorre, insieme agli operatori, le corrette modalità di gestione.

### Conclusioni

Come argomentato nella presente Relazione, nell'installazione Cordivari di Morro D'Oro vengono gestite alcune sostanze pericolose in quantitativi superiori alle soglie di rilevanza definite dal D.M. n.95/2019. Dal punto di vista geologico, l'analisi stratigrafica ed i nuovi piezometri installati hanno confermato la presenza di una falda acquifera sotterranea il cui livello statico si intercetta ad una profondità media di - 14.7 m dal piano campagna attuale. Inoltre, dal confronto con i dati



piezometrici risalenti all'anno 2015 (rif. Biferi U, 2015 – Relazione Geologica e Idrogeologica, VIA Cordivari srl), si osserva in questa zona un abbassamento generalizzato dei livelli idrici di 5 metri.

Le attività condotte per la valutazione della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte di tali sostanze pericolose (Fase 3) hanno evidenziato che nel sito sono attuate modalità di gestione, stoccaggio e movimentazione delle suddette sostanze pericolose che consentono di evitare rischi di eventuali sversamenti accidentali nel suolo e nelle acque di falda. In particolare:

- la pavimentazione dello stabilimento, ovvero quella dei magazzini e dei piazzali adibiti allo stoccaggio di materie prime e prodotti finiti, compresa quella su cui insiste la movimentazione di tali prodotti, è di tipo industriale e impermeabile;
- i contenitori delle sostanze pericolose sono collocati all'interno di strutture chiuse e pavimentate (reparti produttivi / magazzini) e possiedono bacini di contenimento di capacità adeguata;
- l'area dell'installazione è dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia e sistema di griglie di raccolta che confluiscono in un pozzetto di rilancio per l'impianto di depurazione interno;
- sono state predisposte e vengono attuate apposite procedure e istruzioni operative per assicurare un costante monitoraggio dell'integrità delle superfici impermeabili e delle strutture di contenimento, verificare periodicamente la tenuta dei contenitori delle sostanze e dei bacini di contenimento, garantire l'efficienza dei presidi ambientali ed intervenire tempestivamente ed efficacemente in caso di emergenza;
- l'installazione è dotata di presidi di emergenza per intervenire nel caso di eventuali sversamenti accidentali, con materiale adsorbente da utilizzarsi per il contenimento degli sversamenti e per bloccare l'eventuale deflusso nelle reti di raccolta (guanti, occhiali, tuta, manicotti/polvere /panni assorbenti, sacco per raccolta rifiuti). Tale materiale è mantenuto in efficienza mediante controlli periodici e sempre disponibile presso l'impianto in luogo adeguatamente segnalato;
- è stato elaborato il Piano di emergenza che definisce le procedure di intervento da implementare nel caso di sversamenti accidentali al fine di ripulire la zona interessata e contenere la migrazione della contaminazione. Tutti gli addetti ai lavori sono adeguatamente formati su tali procedure;



- nelle aree verdi e nelle aree non pavimentate non sono ubicate aree di deposito di sostanze pericolose, né viene effettuato il transito dei mezzi;
- sono condotte verifiche periodiche di tenuta dei contenitori e dei bacini di contenimento finalizzate al controllo dei seguenti aspetti:
  - rispetto delle capacità di stoccaggio;
  - assenza di liquidi nei bacini di contenimento;
  - integrità dei manufatti e dei presidi ambientali dislocati nell'area.

In base alle considerazioni suddette, si può concludere che le sostanze pericolose utilizzate in quantità eccedenti le soglie di rilevanza di cui al D.M. n. 95/2019 non comportino una effettiva possibilità di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee, in quanto le modalità di stoccaggio e gestione di tali sostanze assicurano la minimizzazione del rischio di sversamento e il contenimento efficace di eventuali perdite.

Pertanto, la valutazione di Fase 3 porta a non considerare "pertinenti" tali sostanze pericolose e accerta la non sussistenza dell'obbligo di elaborare la Relazione di Riferimento per l'installazione Cordivari di Morro D'Oro.

Morro D'Oro, 07/05/2024

Responsabile Ambiente

(CORDIVARI S.R.L.)  
Christian Nusca

